RECENSIONE D'AUTORE

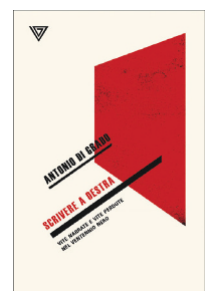
MASSIMO RAFFAELI

Allarmi, eran scrittori fascisti

UN SAGGIO DI **ANTONIO DI GRADO** INDAGA SULLA GENERAZIONE DEL VENTENNIO. E SUI SUOI EPIGONI

SI È A LUNGO disputato ma con scarsi esiti se sia esistita o meno una cultura fascista (e annessa letteratura). Molto più opportuna è la domanda su quanto e come il fascismo abbia permeato o segnato almeno due generazioni di scrittori e, al riguardo, un contributo originale viene ora da *Scrivere a destra. Vite narrate e vite perdute nel ventennio nero*, partitura saggistica che Antonio Di Grado organizza alla maniera di una orografia.

Allievo di Salvatore Battaglia, ottimo studioso di una tradizione che arriva a Leonardo Sciascia (il suo *La vita, le carte, i turbamenti di Federico De Roberto, gentiluomo*, Bonanno 2007, è una piccola bibbia dei lettori derobertiani), qui Di Grado esclude a priori la letteratura puramente apologetica (mancano ad esempio le opere di Antonio Beltramelli e il Bilenchi filosquadrista della *Vita di Pisto*, 1931) da quella invece maturata a contatto con le istituzioni e l'editoria del regime come nei casi di Elio Vittorini e Vitaliano Brancati, due giovani già fascistissimi il cui maturo antifascismo è tuttavia di segno opposto e complementare come possono esserlo le pagine di *Uomini e no* ('45) e del *Vecchio con gli stivali* ('46). Altrettanta attenzione lo studioso riserva a tracciati laterali ma talora sorprendenti: questo è il caso di Francesco Lanza, autore dei *Mimi siciliani* ('28), a lungo confuso coi calligrafi della "Ronda", come è il caso di Umberto Fracchia, primo direttore di *La Fiera Letteraria* e autore del romanzo *Angela* ('23), del memorialista Concetto Pettinato reduce dalla direzione di *La Stampa* sotto Salò e di diversi altri (che, sia detto per inciso, una tavola bibliografica e un indice dei nomi avrebbero aiutato a rubricare). Né la trattazione di Di Grado, elegante nella scrittura, esclude i fascisti mai redenti o rinnegati, quali Marcello Gallian, Giose Rimanelli (il cui *Tiro al piccione*, '53, fu doppiato da un bellissimo film di Giuliano Montaldo) e ovviamente Giuseppe Berto, non tanto l'autore di *Guerra in camicia nera* ('55) quanto il cupo e disperato neorealista che firma *Il cielo è rosso* ('47).



SCRIVERE A DESTRA
Antonio Di Grado
Perrone
pp. 300
euro 20

Proprio la questione del realismo torna ad ogni passaggio di fase e con essa lo spettro di Giovanni Verga, eletto volta a volta a nume tutelare e a banco di prova generazionale, maestro indiscusso di "trionfo del realismo" e dunque di un'arte talmente vocata alla verità da valicare i suoi stessi limiti ideologici, mentre viene profilandosi, pari a una meteorite secolare, l'opera di Alberto Moravia indenne (caso più unico che raro) da qualunque ipoteca fascista: infatti non è un caso che l'autore di *Gli indifferenti* ('29) sia stato sempre detestato, vilipeso, dalla borghesia italiana e dalla cosiddetta maggioranza silenziosa, cioè dalla classe sociale che nel fascismo si è riconosciuta. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANTE2021

Ravenna celebra il sommo poeta

MONDO, gente, amore, maestro, mente e Beatrice sono le parole che ricorrono più di frequente nella *Divina Commedia*, sono quelle a cui Dante si aggrappa man mano che incede nel suo viaggio, in un'ascesa in cui tutto si fa sempre più indicibile. Ed è proprio il potere delle parole che è al centro di questa edizione del festival Dante2021. Daoggi all'11 settembre, l'antica capitale dell'Esarcato ospiterà incontri, spettacoli e concerti nei più bei luoghi danteschi. Oltre alla sede centrale degli Antichi Chiostri Francescani, anche la Basilica di San Francesco, il Teatro Alighieri, e i Giardini di Palazzo Pasolini. Non solo un omaggio al Poeta, ma anche un'ampia e appassionata proposta per il pubblico. Tra gli ospiti Mimmo Paladino, Mogol, Alessandro Haber, Sonia Bergamasco e Enrico Mentana. Per ulteriori info: *www.dante2021.it/*

(Mattia Giusto Zanon)

VkVSlyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wOS0wM1QwNzoxODoyMCMjI1ZFUg==